

Camera dei Deputati

**Legislatura 16
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

MOZIONE : 1/01020
presentata da **SANTORI ANGELO** il **26/04/2012** nella seduta numero **626**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
ANTONIONE ROBERTO	MISTO-LIBERALI PER L'ITALIA-PLI	04/26/2012
GAVA FABIO	MISTO-LIBERALI PER L'ITALIA-PLI	04/26/2012
MISTRELLO DESTRO GIUSTINA	MISTO-LIBERALI PER L'ITALIA-PLI	04/26/2012
SARDELLI LUCIANO MARIO	MISTO-LIBERALI PER L'ITALIA-PLI	04/26/2012
BRUGGER SIEGFRIED	MISTO-MINORANZE LINGUISTICHE	04/26/2012

TESTO ATTO

Atto Camera

Mozione 1-01020

presentata da

ANGELO SANTORI

testo di

giovedì 26 aprile 2012, seduta n.626

La Camera,

premesso che:

mercoledì 11 aprile 2012, si è svolta - dinanzi a palazzo Montecitorio - la manifestazione organizzata dall'UGL polizia di Stato in favore dei vincitori di concorso nella polizia, il cui arruolamento è subordinato al completamento della ferma quadriennale nelle Forze armate;

si tratta complessivamente di ben 1.659 giovani ai quali è stato negato il diritto al lavoro sebbene, è il caso di ribadirlo, idonei vincitori di concorso pubblico;

l'articolo 16 della legge n. 226 del 23 agosto 2004 che disciplinava i concorsi per il reclutamento nelle carriere iniziali delle forze di polizia ad ordinamento civile e militare e del corpo militare della Croce Rossa, è stato abrogato e la nuova disciplina è contenuta nell'articolo 2199 del decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 (codice dell'ordinamento militare) che recita:

«1. [...] fino al 31 dicembre 2020 [...] per il reclutamento del personale nelle carriere iniziali delle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare, i posti messi annualmente a concorso, determinati sulla base di una programmazione quinquennale scorrevole predisposta annualmente da ciascuna delle amministrazioni interessate e trasmessa entro il 30 settembre al Ministero della difesa, sono riservati ai volontari in ferma prefissata di un anno ovvero in rafferma annuale, di cui al capo II della presente legge, in servizio o in congedo, in possesso dei requisiti previsti dai rispettivi ordinamenti per l'accesso alle predette carriere. [...]

4. Dei concorrenti giudicati idonei e utilmente collocati nelle graduatorie di cui al comma 3:

a) una parte è immessa direttamente nelle carriere iniziali di cui al comma 1, secondo l'ordine delle graduatorie e nel numero corrispondente alle seguenti misure percentuali:

[...]

3) 55 per cento per il ruolo degli agenti e assistenti della Polizia di Stato;

[...]

b) la restante parte viene immessa nelle carriere iniziali di cui al comma 1 dopo avere prestato servizio nelle Forze armate in qualità di volontario in ferma prefissata quadriennale, nel numero corrispondente alle seguenti misure percentuali:

[...]

3) 45 per cento per il ruolo degli agenti e assistenti della Polizia di Stato;

[...].»;

in ottemperanza all'accennata normativa, con decreti ministeriali del 30 ottobre 2006, del 21 novembre 2008 e del 30 luglio 2010 sono stati indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il reclutamento rispettivamente di:

1.507 allievi agenti (di cui 976 posti con immissione immediata in ruolo e 531 posti con assunzione differita e subordinata al completamento della ferma quadriennale nelle Forze armate);

di 907 allievi agenti (di cui 499 posti con immissione immediata in ruolo e 408 con assunzione differita);

di 1.600 allievi agenti (di cui 880 posti con immissione immediata nei ruoli e 720 posti con immissione nei predetti ruoli al termine della ferma quadriennale nelle Forze armate);

come già anticipato, il totale dei tre contingenti - per i quali l'immissione in ruolo era subordinata al completamento della ferma quadriennale nelle Forze armate - è di ben 1.659 unità;

sebbene l'amministrazione della pubblica sicurezza avesse delle aliquote di candidati risultati idonei vincitori delle richiamate procedure concorsuali da poter assumere immediatamente, ha ritenuto di procedere ad indire un nuovo concorso per il reclutamento di 2.800 allievi agenti;

con l'inopinata emanazione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri rispettivamente in data 19 ottobre 2009, 19 novembre 2009 e 21 settembre 2010, sono stati chiamati in servizio gli idonei non vincitori dei precedenti concorsi;

sul piano dell'ordinamento positivo, si è, ormai, realizzata, ad avviso dei firmatari del presente atto di indirizzo, la sostanziale inversione del rapporto tra l'opzione per un nuovo concorso e la decisione di scorrimento della graduatoria preesistente ed efficace e, infatti, quest'ultima modalità di reclutamento rappresenta ormai la regola generale, mentre l'indizione del nuovo concorso costituisce l'eccezione e richiede un'apposita e approfondita motivazione, che dia conto del sacrificio imposto ai concorrenti idonei e delle preminenti esigenze di interesse pubblico,

impegna il Governo:

ad adottare sollecitamente ogni iniziativa utile all'assunzione dei 1.659 giovani di cui in premessa;

a porre comunque in essere tutte le misure necessarie a tutelare la posizione degli idonei vincitori, attualmente impiegati in qualità di volontari in ferma prefissata quadriennale nelle Forze armate che, ad oggi, si sono visti scavalcare dai non vincitori dei precedenti concorsi;

a realizzare scelte politiche e gestionali, per il futuro, che non comportino oneri aggiuntivi per lo Stato a causa del continuo ripetersi di concorsi la cui indizione e svolgimento dovrebbero essere oggetto di un'attenta programmazione, finalizzata ad un contenimento dei costi e ad evitare casi come quello evidenziato.

(1-01020)

«Santori, Antonione, Gava, Mistrello Destro, Sardelli, Brugger».